

Targhe alterne a Siracusa: confermatissime

Polveri sottili tornano a salire, targhe alterne confermatissime. Interruzione dell'esercizio dei soffiatori, libera circolazione solo ai residenti fuori provincia e controlli serrati. Sono queste le novità che caratterizzeranno nei prossimi giorni l'attività comunale contro l'emergenza polveri sottili.

STOP alle targhe alterne

Con l'ordinanza del 17 Luglio 2006, il sindaco ha ordinato la sospensione della circolazione a targhe alterne. Consulta la nuova ordinanza O.S.C.S. n. 268/XII Sett./2006

Si tenta tutto, quindi, per risolvere il rebus che sta attanagliando la città oramai da quasi un mese, ovvero capire da dove provengono le polveri, rilevate dalle centraline nuovamente in quantità eccessive dopo un calo registrato nei giorni scorsi.

Si parla, tra ieri e oggi, di circa 80 microgrammi in un metro cubo (il limite di legge è 50). E si comincia dai soffiatori. Il sindaco Giambattista Bufardecì e l'assessore all'Ambiente Ciccio Midolo sono d'accordo nel sospendere l'attività dei soffiatori. L'iniziativa, che sarà attuata da lunedì, è presa sulla base degli alti valori registrati la mattina prima delle 8.

Un'altra questione riguarda la circolazione veicolare. Alla seconda ordinanza, che ha concesso il transito ai non residenti senza limiti di targa, come il sabato che è stato liberalizzato così come la domenica, potrebbe seguirne una terza la prossima settimana. Tutto dipenderà dall'esito dell'incontro tra il sindaco, l'assessore Midolo e gli altri componenti della commissione tecnica istituita per l'emergenza, previsto lunedì o giovedì. Non si esclude che la nuova ordinanza possa essere più restrittiva, ovvero limitazione estesa anche ai non residenti nel capoluogo. Sarà invece concesso l'ingresso ai residenti in altre provincie.

Dovrebbe essere incrementata anche l'attività di repressione con controlli serrati in tutta l'area "off-limits", a fronte delle troppe trasgressioni sinora osservate. Ma tutto viaggia di pari passo con la politica che certamente non sostiene iniziative impopolari come sembra essere questa agli occhi di tanti: "Voglio ricordare a tutti i cittadini - commenta Midolo - che si tratta di provvedimenti finalizzati alla salute collettiva. I disagi ci sono e sono ovvi, ma altrettanto ovvi sono i moniti del mondo scientifico nei confronti delle polveri sottili".

Bufardeci sottolinea l'aspetto legislativo: "La legge è chiara ed altrettanto lo è il nostro dovere nei confronti della salute dei siracusani e del rispetto della normativa in materia. L'applicazione del provvedimento restrittivo della circolazione, pertanto, è un obbligo anche morale al quale non possiamo e non vogliamo sottrarci".

Ieri, intanto, è stata stipulata la convenzione con i laboratori di igiene ambientale dell'università di Catania, diretti dal prof. Salvatore Sciacca, per l'analisi delle polveri. L'indagine inizierà a partire da martedì e a seguire tutti i giorni per circa un mese. Ogni giorno saranno effettuati cinque prelievi di campioni in diverse zone, campioni che saranno analizzati alla ricerca di correlazioni con lo stato meteorologico, di idrocarburi, sabbie, cloruro di sodio (sale proveniente dall'evaporazione marina), metalli pesanti e quant'altro può essere contenuto nelle "Pm10".

Le analisi saranno rese note pressoché ogni giorno.

Articolo di GIORGIO ITALIA

tratto dal quotidiano La Sicilia
(inserto Siracusa e Provincia)

Edizione di Venerdì 14 Luglio 2006

Altri articoli

Targhe
alterne a Siracusa: cartelli poco chiari

Targhe
alterne a Siracusa: una proposta
Targhe
alterne a Siracusa: ancora per poco ?

Blocco
della circolazione: ordinanza del sindaco di Siracusa (aggiornata)

Targhe
alterne a Siracusa contro l'aria inquinata